

RESOCONTO SOMMARIO

35.

SEDUTA DI VENERDÌ 15 LUGLIO 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRÉSIDENTE VITTORIO DOTTI

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 18-22 luglio 1994:		adempimenti a carico del contribuente (684)	3
Presidente	6	Presidente	4, 6
Disegni di legge di conversione:		Agostinacchio Paolo (gruppo alleanza nazionale-MSI), <i>Relatore</i>	4
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3	Asquini Roberto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	4
(Autorizzazioni di relazione orale)	3	Barra Francesco Michele (gruppo alleanza nazionale-MSI)	5
(Trasmissione dal Senato)	3	Castellazzi Elisabetta (gruppo lega nord) ...	6
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione):		Lucchese Francesco Paolo (gruppo CCD)	4
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli		Muzio Angelo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5
		Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia)	4
		Soldani Mario (gruppo misto)	4
		Ordine del giorno della prossima seduta	7

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

LUCIANO CAVERI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza in data 14 luglio 1994, il seguente disegno di legge:

S. 355. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 331, recante disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali » (*approvato dal Senato*) (940).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, in sede referente, alla V Commissione permanente (Bilancio), con il parere della I, della II, della VI, della VII, della X, della XI Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie, nonché alla VIII Commissione *ex* articolo 73, comma 1-bis del regolamento.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 21 luglio 1994.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la I Commissione permanente (Affari costituzionali) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 335. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 1994, n. 313, recante disciplina dei pignoramenti sulle contabilità speciali delle prefetture, delle direzioni di amministrazione delle Forze armate e della Guardia di finanza » (*approvato dal Senato*) (891).

(Così rimane stabilito).

La II Commissione permanente (Giustizia) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 1° luglio 1994, n. 429, recante interventi urgenti per il palazzo di giustizia nella città di Napoli e per le esigenze connesse allo svolgimento della conferenza mondiale dei ministri di giustizia » (831).

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa

dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente (684).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è stata respinta la questione pregiudiziale di costituzionalità Crucianelli ed altri.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali ricordando che nella seduta del 13 luglio scorso la VI Commissione (Finanze) è stata autorizzata a riferire oralmente.

PAOLO AGOSTINACCHIO, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda che il provvedimento contiene disposizioni tributarie urgenti: ad esso dovranno seguire i disegni di legge di accompagnamento del disegno di legge finanziaria nell'ottica di accelerare la ripresa economica incrementando l'occupazione ed evitando al contempo l'ampliamento del *deficit* pubblico, conformemente agli impegni assunti dal Governo. Il testo va esattamente in questa direzione, per la prima volta con grande chiarezza nella redazione delle disposizioni.

Le modifiche apportate dalla Commissione finanze si pongono in questa stessa ottica: si è deciso, in particolare, riguardo al beneficio del regime sostitutivo, di ampliare la sfera dei soggetti che possono accedervi.

Con riferimento al premio per i nuovi assunti, consistente nel credito d'imposta, si è deciso che tali assunzioni debbano essere effettuate nel periodo d'imposta in corso, prevedendo poi ulteriori limitazioni e specificazioni.

Quanto agli investimenti aggiuntivi si è esteso il beneficio d'imposta.

Si pone ancora il problema delle azioni di risparmio, essendo necessario evitare una portata riduttiva della normativa ad essa relativa. In materia di sanzioni si è proceduto invece ad una notevole semplificazione, *peraltro grandemente attesa*. Si deve evidenziare infine, la correttezza della copertura finanziaria esattamente individuata.

Raccomanda pertanto la rapida approvazione del provvedimento (*Applausi*).

ROBERTO ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PIERANGELO PALEARI osserva che il provvedimento presenta alcune caratteristiche innovative, sia formali che sostanziali: una lettura più chiara anche per i non addetti ai lavori e un limitato ricorso a riferimenti normativi.

Da un punto di vista sostanziale, il provvedimento darà un forte sostegno alla ripresa dell'occupazione. È questo l'inizio di una strada che dovrà essere percorsa dal Governo e dal Parlamento, soprattutto sul piano delle semplificazioni fiscali.

Nel complesso, in Commissione finanze è stato svolto un lavoro positivo con un valido contributo anche dell'opposizione.

MARIO SOLDANI esprime il consenso della componente del patto per l'Italia del gruppo misto sul provvedimento, esaminato in modo costruttivo dalla Commissione finanze. La cooperazione fra gruppi di maggioranza e di opposizione rappresenta un segnale positivo per il rinnovamento della politica e delle istituzioni, pur se deve esprimere delusione per il successivo tentativo di bloccare, per ragioni meramente politiche, un provvedimento utile per i cittadini.

Nel contempo va stigmatizzata l'adozione da parte del Governo di un decreto-legge in materia di carcerazione preventiva, un provvedimento inopportuno nel merito e per quanto riguarda lo strumento adottato: a questa ingiustizia ha rischiato di aggiungerne un'altra, con il tentativo di ostacolare l'*iter* del provvedimento in esame, meritevole di approvazione (*Applausi*).

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI osserva che in relazione al rilancio dell'occupazione, soprattutto di quella giovanile indirizzata al lavoro autonomo, il provvedimento si pone felicemente. Anche l'eliminazione dei tributi superflui, ad esempio quello sui frigoriferi, è stata ricettiva di un'esigenza largamente sentita dai cittadini, e questo è un segnale importante.

Preannuncia pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico.

ANGELO MUZIO ricorda che le critiche mosse dall'opposizione non sono strumentali ma entrano nel merito delle misure previste dal provvedimento che sono del tutto staccate da un progetto organico di riforma economica e del sistema tributario.

Il provvedimento non solo non garantisce il raggiungimento degli obiettivi che si propone, ma provocherà un aumento del disavanzo pubblico.

Problemi circa la ripresa dell'occupazione non possono essere risolti con misure solo parziali o di facciata, senza tener conto della reale dinamica del mondo del lavoro.

Anche la questione fiscale va affrontata in modo congiunto, pensando non solo all'oggi ma anche al domani.

Va ripensata anche la legislazione in materia di agevolazioni fiscali tenendo conto della compatibilità della spesa ma anche del criterio costituzionale della progressività delle imposte.

La semplificazione fiscale è certo una misura positiva; il rischio è però di ancora nuove sacche di elusione fiscale con interventi che sono spesso solo palliativi.

I dati forniti dal Governo sulla ripresa dell'occupazione appaiono gonfiati rispetto alle previsioni compiute sulla base di un'analisi oggettiva della dinamica del lavoro.

Il provvedimento sembra rispondere più ad esigenze elettorali: le imprese che ne saranno beneficiarie saranno per lo più quelle che forniscono merci al dettaglio. Tutto ciò crea sperequazioni rispetto alle altre categorie.

Occorrono dunque misure di carattere diverso, puntando su nuovi mercati e sulle nuove specializzazioni.

Si pone insomma la necessità di una politica industriale del Governo. Auspica che ci sia una correzione di tendenza sulle linee seguite sin qui dall'Esecutivo, a cominciare dalla presentazione prossima del documento di programmazione economica e finanziaria.

Il provvedimento persegue un meccanismo distorto nella fiscalizzazione degli oneri sociali, con misure a pioggia e dal carattere frammentario; vengono concesse agevolazioni che prescindono da una seria certificazione delle situazioni prese in considerazione.

Per tutti questi motivi, il gruppo di rifondazione comunista-progressisti ha presentato una questione pregiudiziale di costituzionalità, oltre ad avanzare rilievi di merito.

Le risorse previste devono essere collegate ad una seria politica di spesa da parte degli enti locali.

La riforma del sistema fiscale va perseguita in un quadro diverso e più compiuto rispetto ai continui condoni fiscali.

Vanno tutelate le imprese artigiane che costituiscono il tessuto socio-economico del Paese.

Il suo gruppo presenterà emendamenti su questi argomenti, cercando di correggere una misura economica che, così com'è, è chiaramente insostenibile.

FRANCESCO MICHELE BARRA rileva che il provvedimento contiene sia norme tese a favorire la ripresa economica sia disposizioni volte a rendere meno gravosi gli adempimenti tributari dei cittadini. Quanto alle prime vanno segnalate in particolare le norme che concedono incentivi a chi crea ed offre nuovi posti di lavoro. Significative, per i loro effetti moltiplicativi, sono anche le disposizioni che prevedono la detassazione degli utili reinvestiti.

Si tratta dunque di un provvedimento con importanti effetti sul piano sociale. Rileva poi che i vecchi vizi della frammentazione e della confusione normativa in campo tributario sembrano essere venuti meno.

Sarebbe stata auspicabile un'opera ancora più ampia ed organica, ma va ricordato che il Governo ha assunto un preciso impegno in tal senso: e già con il provvedimento in esame, di cui auspica una sollecita approvazione, la maggioranza e il

Governo hanno dimostrato di saper tenere parte agli impegni assunti in campagna elettorale (*Applausi*).

ELISABETTA CASTELLAZZI osserva che il tentativo di riportare a correttezza ed equità il rapporto Stato-contribuente è stato già in passato un cavallo di battaglia del gruppo della lega nord.

In questa ottica si pone la semplificazione dei tributi, con l'eliminazione di quelli superflui, come ad esempio quello sui frigoriferi: si augura che ciò sia solo un primo passo nella necessaria razionalizzazione del sistema tributario.

Quanto all'occupazione, soprattutto giovanile, auspica si incentivi uno spirito di impresa dinamico ed intraprendente. Ribadendo dunque l'impegno proficuo del gruppo della lega nord sull'argomento, preannuncia un convinto ed entusiasta voto favorevole (*Applausi — Congratulazioni*).

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 18-22 luglio 1994.

PRESIDENTE comunica che la Conferenza dei Presidenti di gruppo, riunitasi ieri pomeriggio con l'intervento del rappresentante del Governo, ha approvato all'unanimità, ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 18-22 luglio 1994:

Lunedì 18 luglio (pomeridiana):

Interpellanze ed interrogazioni sulla politica ambientale;

Seguito e conclusione della discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 357 del 1994 recante: « Disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre

gli adempimenti a carico del contribuente » (*da inviare al Senato - scadenza 10 agosto*) (684).

Martedì 19 luglio (antimeridiana):

Esame e votazione degli emendamenti e votazione finale del disegno di legge di conversione n. 684 (Ripresa economica e dell'occupazione).

Mercoledì 20 luglio antimeridiana:

Esame e votazione finale del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 313 del 1994 recante: « Disciplina dei pignoramenti sulle contabilità speciali delle prefetture, delle direzioni di amministrazione delle Forze armate e della Guardia di finanza » (*approvato dal Senato - scadenza 24 luglio*) (891);

Discussione e votazione della mozione Bonino ed altri n. 1-00012 (Abolizione della pena di morte).

Il Parlamento in seduta comune è convocato per le 17 di mercoledì 20 luglio per la elezione di un membro del Consiglio Superiore della Magistratura.

Giovedì 21 luglio (antimeridiana):

Esame e votazione finale dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 309 del 1994 recante: « Misure urgenti per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi » (*approvato dal Senato - scadenza 23 luglio*) (890) (*qualora la Commissione ne concluda l'esame*);

2) n. 397 del 1994 recante: « Partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron » (*approvato dal Senato - scadenza 19 agosto*) (903) (*qualora la Commissione ne concluda l'esame*);

3) n. 401 del 1994 recante: « Disposizioni urgenti in materia di organizzazioni

delle Unità sanitarie locali» (da inviare al Senato - scadenza 23 agosto) (768);

4) n. 356 del 1994 recante: « Disposizioni urgenti per la copertura dei posti vacanti nell'organico del Corpo di Polizia penitenziaria » (da inviare al Senato - scadenza 10 agosto) (683);

5) n. 416 del 1994 recante: « Disposizioni fiscali in materia di reddito di impresa » (da inviare al Senato - scadenza 29 agosto) (813) (qualora la Commissione ne concluda l'esame);

6) n. 429 del 1994 recante: « Interventi urgenti per il palazzo di giustizia nella città di Napoli e per le esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia » (da inviare al Senato - scadenza 2 settembre) (831).

Venerdì 22 luglio (antimeridiana):

Interpellanze ed interrogazioni.

Avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 18 luglio 1994, alle 17:

1. — Interpellanze e interrogazioni sulla politica ambientale.

2. — Seguito della discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente (684).

— Relatore: Agostinacchio.
(Relazione orale).

La seduta termina alle 10,55.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,25.

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-35
Lire 500